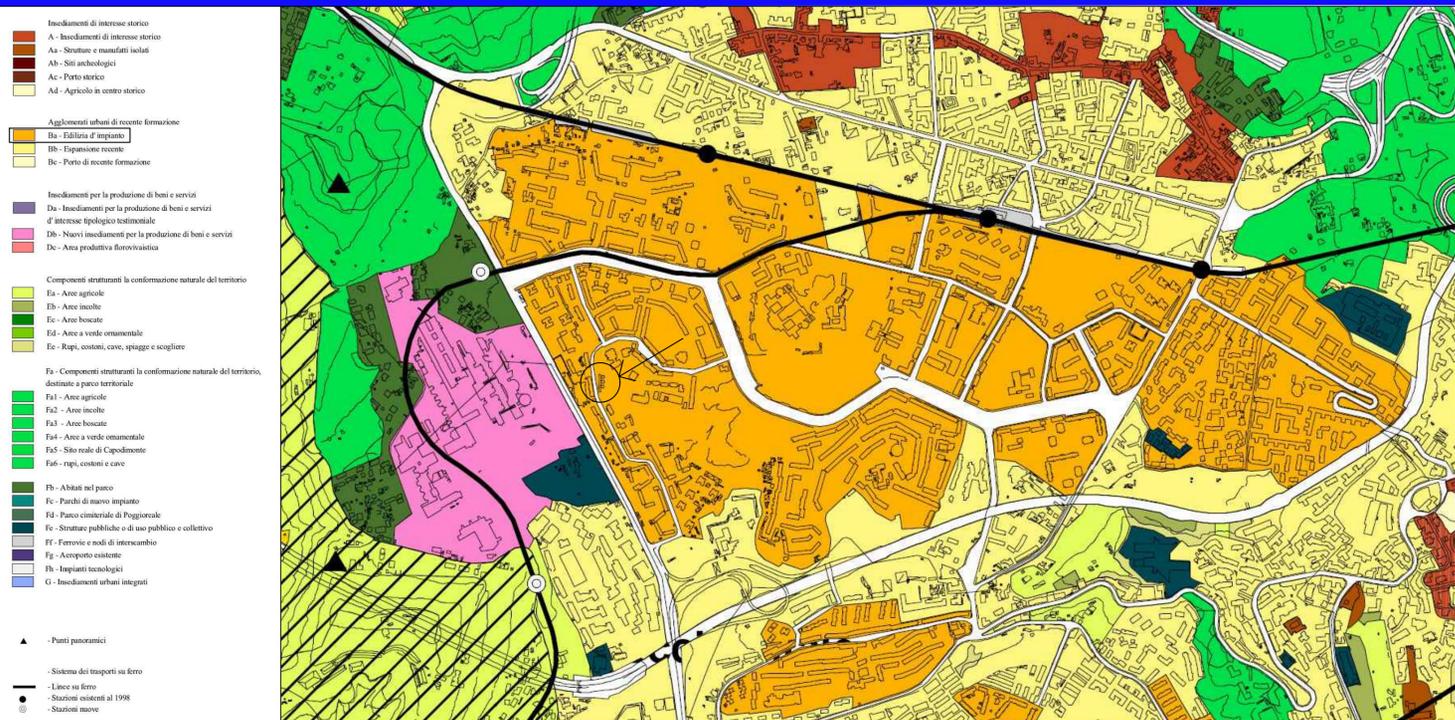
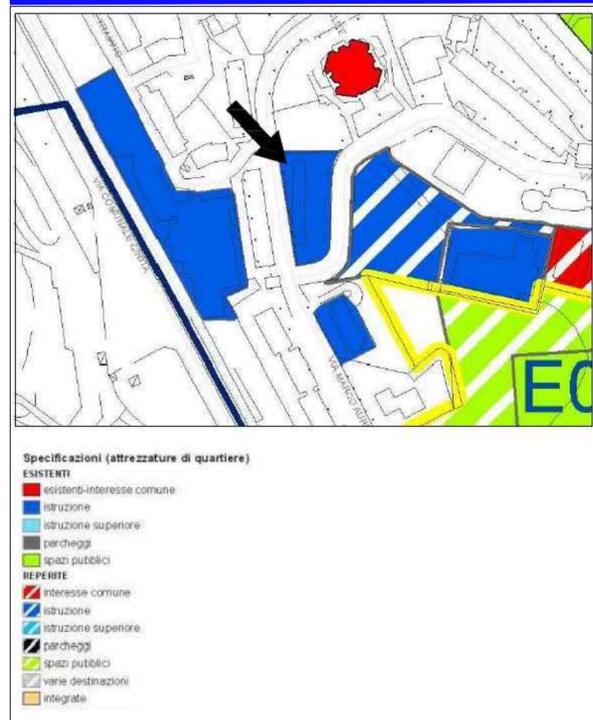


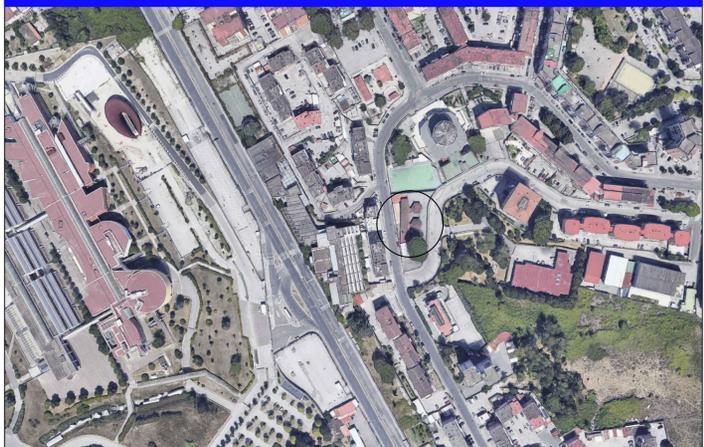
PIANO REGOLATORE GENERALE - tav. 5 Zonizzazione



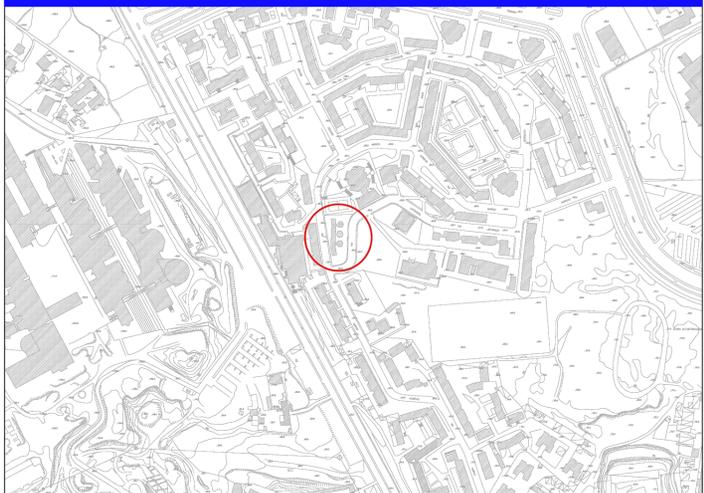
Specificazioni Attrezzature di Quartiere



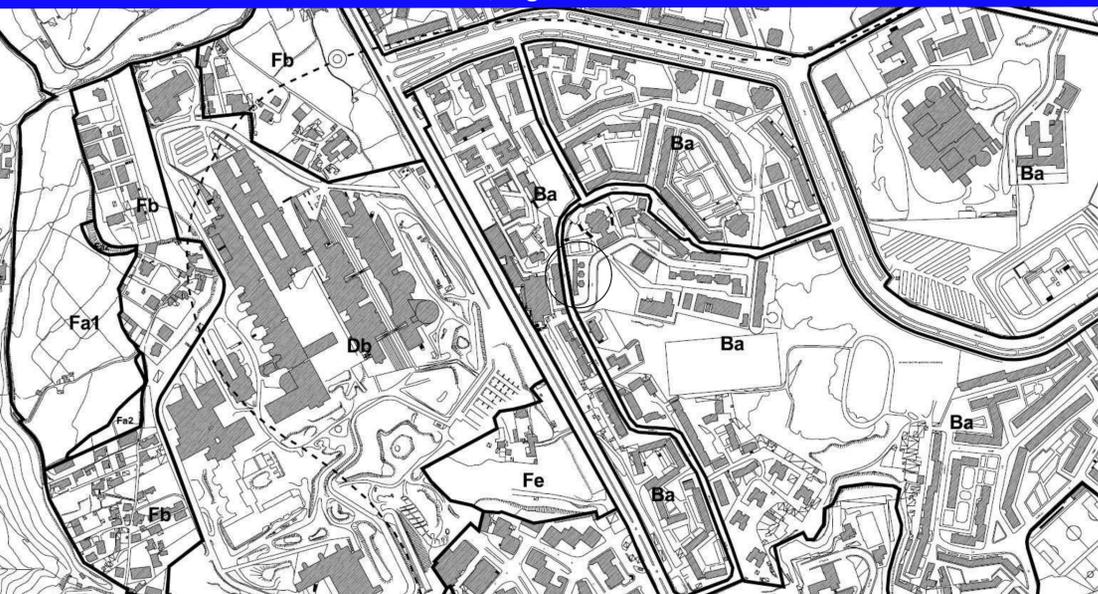
ORTOFOTO Google Earth



AEROFOTOGRAMMETRIA - stralcio



PIANO REGOLATORE GENERALE - tav. 6, foglio 12 Zonizzazione



Dall'analisi della tavola di zonizzazione (tav.5 foglio unico a colori) della Variante al Piano Regolatore Generale, tav. n° 6-foglio 12, si rileva che l'area in oggetto ricade in **zona B - Agglomerati urbani di recente formazione**, in particolare nella **zottozona Ba - Edilizia d'impianto**.
La zona B è definita all'art. 31 della parte I delle Norme Tecniche di Attuazione del Piano al comma 1: "La zona B identifica l'espansione edilizia a partire dal secondo dopoguerra". La disciplina della zona B è riferita

alle sottozone, come riporta l'**art.31**, comma 2. Si riporta, dunque, l'**art.32** relativo alla zona "Ba - Edilizia d'impianto":
"1. La zona Ba identifica le parti di territorio formate per effetto d'iniziativa urbanistiche pianificate, con particolare riferimento ai quartieri di edilizia residenziale pubblica.
2. Le trasformazioni fisiche ammissibili perseguono l'obiettivo della valorizzazione dell'impianto urbanistico e dei singoli edifici. Sono ammessi interventi di ristrutturazione edilizia, senza sostituzione. Gli interventi di sostituzione, secondo il

progetto originario, sono ammessi al solo fine di migliorare la dotazione di attrezzature pubbliche.
3. Le utilizzazioni compatibili sono quelle di cui alle lettere a), c) e d) dell'articolo 21. Il cambio delle destinazioni d'uso non è consentito dove comporti la presenza di attività commerciali al dettaglio con oltre 40 addetti"

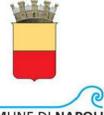
Art. 21 lettere a), c), d): "Le destinazioni d'uso degli immobili sono definite secondo le seguenti categorie omogenee, inclusive delle attrezzature di tipo privato:
a) abitazioni ordinarie, specialistiche e collettive; attività artigianali e commerciali al minuto per beni di prima necessità; altre destinazioni non specificamente residenziali, ma strettamente connesse con la residenza quali servizi collettivi per le abitazioni, studi professionali, eccetera; c) attività per la produzione di servizi (a esempio direzionali, ricettive, culturali, sanitarie, per l'istruzione universitaria, sportive, commerciali all'ingrosso, eccetera) e relative funzioni di servizio; d) attività per la produzione di beni e relative funzioni di servizio.

PIANO REGOLATORE GENERALE - tav. 11, f. 12 Zonizzazione in prospettiva sismica



PIANO REGOLATORE GENERALE - tav. 12, f. 12 Vincoli geomorfologici








COMUNE DI NAPOLI | Unione Europea | Italia Domani | Coesione Napoli

I PROGETTISTI

S.I.N.T.E.C. s.r.l. | S.I.N.T.E.C. s.r.l. | S.I.N.T.E.C. s.r.l.

Amministratore Delegato: Ing. Luigi Passante

Mandato: Ing. Massimo Di Palma

Mandato: Geol. Loredana Cimmino

Mandato: Ing. Francesca Rosaria Fele

Riqualficazione funzionale e messa in sicurezza del 21° Circolo Didattico scuola dell'infanzia "Marco Aurelio" C.U.P. : B68I22000170006

PROGETTO ESECUTIVO

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Ing. Giulio Davini

ELABORATO N. EGG-IU	TITOLO ELABORATO Inquadramento Urbanistico	SCALA varie
		REVISIONE